

Napoli, 11 agosto 1860

Carissimo Ercole

È un mezzo secolo che tu non mi scrivi e ch'io non ho potuto scriverti, perché sopraffatto dal lavoro. Scusiamoci adunque a vicenda.

Per la nomina dei Consiglieri d'Intendenza, terrò presenti le tue osservazioni. Piacciati pertanto fornirmi subito di consimili chiarimenti in ordine agl'impiegati dipendenti dal mio Ministero e da quello della Giustizia. È inutile dirti che io desidero figurare nella deputazione di codesta provincia, onde ti prego presentare il mio nome agli elettori e ricordarglielo opportunamente ai nostri amici.

Abbraccia per me Vincenzo Cipolla e digli che attendo sue lettere.

Parimenti, dona un abbraccio al signor Pontari e fagli noto, con la debita riservatezza, che sarà nominato Direttore della Fabbrica dei Tabacchi.

TUO  
L. ROMANO